

Politiche Sociali

MOSTRA "ALI BRUCIATE" I BAMBINI DI SCAMPIA



Vendita di cocaina, kobeit, marijuana e crack. Spesso reclutati per fare le sentinelle. Questi lavori svolti principalmente dai minori, i bambini soldato che la camera utilizza per i propri affari, un piccolo esercito, invisibile, ma molto attivo. Ma solo questo è Scampia? Una mostra, che si inaugura a Roma, a Casa della Memoria e della Storia, il 1 luglio 2010, dal titolo "Ali bruciate. I bambini di Scampia" ci racconta meglio questi bambini, oltre la cronaca e i numeri. Storia di solidarietà, abbandono, ma anche voglia di guardare oltre le vite e di solcare altri mari. L'iniziativa è organizzata dalla Edizioni Paoline e coordinata dal Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione Dipartimento Cultura - Servizio Spazi Culturali in collaborazione con Zetema Progetto Cultura e Rai News.

L'esposizione racconta la storia di **Davide Cerullo** - un ragazzino finito nelle mani della camorra che ha deciso di voltare pagina - attraverso alcune foto di cui egli stesso è autore e che appaiono sul libro omonimo "Ali bruciate. I bambini di Scampia", delle Edizioni Paoline.

Il libro è il frutto di una lunga conversazione tra **Alessandro Pronzato**, prete e scrittore, e Davide Cerullo, figlio di Scampia, di questo pezzo di Napoli molto noto per il suo degrado, ma poco noto per la dignità e il coraggio di chi qui vive e combatte. **Davide Cerullo**, un giovane di Scampia che, come tanti, ha subito il fascino della vita facile proposta dalla malavita organizzata, ha scelto di uscire dal tunnel della morte, di prendere la parola e di fare testimone di un cambiamento possibile. **Ed è don Pronzato a tirare le fila di questo racconto, a tenere insieme un materiale incandescente, senza rinunciare allo stile asciutto e continuo del racconto; del resto è il mondo caotico di Scampia che è sbruffato, è la vita stessa che spinge e**

fortifica e imprevedibile.
Scampia, una seconda in cui Davide è un ragazzo. Ciro, si affaccia idealmente su quella realtà di dolore, di ingiustizia e di sofferenza, ma anche sulla speranza, la gioia e il bene, alla ricerca di una ragione valida perché si possa e si debba "cambiar vita".

Molto intenso e eloquente l'insero fotografico di Davide Cerullo.

Un libro dalla agevole lettura che ti prende, ti coinvolge, ti fa soffrire e ti appassiona, ti inquieta e ti interroga, ti pone problemi che, quasi sempre, sfuggono a coloro che non lo vivono direttamente. Questa libro-testimonianza di Davide Cerullo ci riporta inascoltato al coraggio di una persona, ancora giovane, che ha scelto di cambiare e di uscire dal tunnel... ci parla di un pezzo di Napoli, di un quartiere sofferente e complesso, di un campione di abbozzata e di precarietà, di una realtà difficile e drammatica che sembra l'inferno ma non lo è ed è piuttosto il calvario di tanti innocenti...

All'inaugurazione della mostra, giovedì 1 luglio 2010, introduce Giuliano Compagno, dell'Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione del Comune di Roma, intervengono l'autore, Davide Cerullo, e il giudice Francesco Cascini. Modera il direttore di Rai News Corrado Minoia. La mostra sarà visibile fino al 21 ottobre 2010.

Il 14 luglio, alle ore 18.00, è previsto un incontro per riflettere sul tema della legalità e sull'urgenza di proporre nuovi percorsi educativi. All'incontro prenderà parte il giornalista di Avvenire, Diego Motta, autore de "Pezzi di vita" (Edizioni Paoline), libro che racconta storie di speranza dai nord al sud della penisola, e il filosofo Marco Guzzo, direttore della collana editoriale delle Paoline "Crocevia" che vuole proporre nuovi stili di vita. Nel mese di settembre - ottobre sono previsti altri incontri e visite guidate per le scuole.

INGRESSO LIBERO

.

.

Per informazioni:

Casa della Memoria e della Storia

da lunedì a sabato 9 - 19, domenica chiuso
Via San Francesco di Sales, 5 (Trastevere) - Roma Tel. 06/60608, 06 6876543 06 6876543
chiusura estiva dall'1 al 31 Agosto 2010
www.casadellememoria.culturaroma.it



Foto gallery

Cerca

Eventi

Cultura

Spettacolo

Cinema

A Teatro

Bandi Cittadini

Memorie di Roma

Scrivi a Romareporter

[Link Utili a Roma](#)